



Visto di regolarità contabile:

Si attesta la copertura finanziaria e la relativa imputazione della spesa.

Data, \_\_\_\_\_



Responsabile del Servizio Finanziario

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire da oggi, inserita nel sito web di questo Comune, come disciplinato dall'art. 32, primo comma, della legge 18 giugno 2009, n. 69.



Data \_\_\_\_\_

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 17-04-2016  
ELEZIONE REFERENDUM POPOLARE.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la nota Circolare della Prefettura di Frosinone - UTG- n. 2289 del 22 gennaio 2014, con la quale si richiamano le modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali dettate dalla Legge 27 dicembre 2013, Legge di stabilità 2014, art. 1 dal comma 398 al comma 401, intese a realizzare una minore spesa in occasione di ogni consultazione elettorale e referendaria, con conseguente riduzione delle risorse destinate al fondo statale per le spese elettorali e con riduzione del tetto orario di lavoro straordinario liquidabile per il personale comunale;

Visto in particolare, l'art. 1 comma 399 il quale dispone che le operazioni di votazione per le consultazioni elettorali e referendarie, avvengano nella sola giornata di domenica dalle ore 7 alle ore 23, e l'anticipazione alle ore 14 del lunedì per lo scrutinio delle consultazioni amministrative in caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni politiche, a modifica dell'art. 2, primo comma, lett. e) del decreto-legge 3 maggio 1976 n. 161;

Visto in particolare, l'art. 1 comma 400 lett. d) numero 1, che modifica l'art 15 del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, che disciplina la durata del periodo elettorale " utile" ai fini del lavoro straordinario dei dipendenti comunali riducendolo a 40 ore mensili medie pro capite e sino ad un massimo di 60 ore mensili pro capite, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data!

Visto in particolare, l'art. 1 comma 400 lett. d) numero 2, che riguarda l'aggiornamento della tipologia del provvedimento autorizzativo allo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali,

Vista la determinazione n. 35 del 19-02-2016 del Responsabile del Servizio Amministrativo con la quale si è proceduto alla costituzione dell'ufficio elettorale preposto allo svolgimento di tutti gli adempimenti di legge inerenti le consultazioni elettorali Referendum Popolare del 17-04-2016, rendendosi necessario autorizzare il personale, chiamato a far parte dell'Ufficio Elettorale, ad eseguire ore di lavoro straordinario per un massimo di 60 ore mensili pro capite;

Vista la Circolare della Prefettura di Frosinone Prot. 6123 del 04-03-2016 avente ad oggetto: Competenze dovute ai componenti di seggio per il referendum popolare del 17-04-2016 e delle ulteriori altre spese per lo svolgimento delle elezioni;

Visto l'art. 39 del CCNL EELL del 14 settembre 2000 che recita:

*Art. 39 Lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità nazionali*

*1. Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.2. Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo*

straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999. Tali risorse vengono comunque erogate a detto personale in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione. Analogamente si procede nei casi di cui all'art. 14, comma 5 del CCNL dell'I. 4.1999.

Visto l'art. 16 comma 1 del CCNL EELL del 5 ottobre 2001 che recita:

**art. 16 ■ Integrazione della disciplina del lavoro straordinario elettorale**

1. art.39 del CCNL successivo a quello dell'I.4.1999 sottoscritto il 14.9.2000 è aggiunto il seguente comma
3. Il personale che, in occasione di consultazioni elettorali o referendarie, è chiamato a prestare lavoro straordinario nel giorno di riposo settimanale, in applicazione delle previsioni del presente articolo, oltre al relativo compenso, ha diritto anche a fruire di un riposo compensativo corrispondente alle ore prestate. Il riposo compensativo spettante è comunque di una giornata lavorativa ove le ore di lavoro straordinario effettivamente rese siano quantitativamente maggiori di quelle corrispondenti alla durata convenzionale della giornata lavorativa ordinaria. In tale particolare ipotesi non trova applicazione la disciplina dell' art. 24, comma 1, del presente contratto. La presente disciplina trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di posizioni organizzative".

Visto il parere del Presidente dell'ARAN del 29 aprile 2014, espresso su richiesta dell' Anci e dell'ANUSCA, in merito allo straordinario elettorale dei comuni per consultazioni amministrative del 25 maggio 2014:

*"In proposito, vista la necessità di garantire il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali, l'avviso della scrivente Agenzia è nel senso che, solo per questa particolare ipotesi, i Comuni possano procedere, nel caso di comprovata insufficienza delle risorse già destinate al finanziamento del lavoro straordinario, all'integrazione delle stesse con risorse proprie, per compensare le ore di lavoro straordinario prestate in occasione delle elezioni del corrente anno per il rinnovo dei loro organi e che non sia possibile remunerare con le risorse del fondo per il lavoro straordinario già definite per il 2014 o con riposi compensativi. "*

Visto il parere della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo della Toscana n. 111/2010, la quale in risposta alla richiesta di parere in merito all'applicazione dell'art. 14, comma 9 del D.L. n. 78/2010 ha risposto:

*"Le componenti da considerare esci use dalla determinazione della spesa sono le spese completamente a carico di altri enti o soggetti privati; spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni."*

*Senza alcuna distinzione tra spese per elezioni comunali e spese per altre elezioni a carico di altri enti. "*

Visto l'orientamento della Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania del 24 maggio 2013 in merito al rispetto dei limiti di spesa del personale da parte di un comune, nel quale la Corte ha ritenuto non sussistenti " i requisiti di responsabilità" in quanto appaiono legittime alcune deroghe ai vincoli di spesa del personale, in presenza di ragioni di somma urgenza ovvero della necessità di assolvere a funzioni fondamentali, infungibili ed essenziali, dovendosi ritenere incompressibili i diritti fondamentali della persona costituzionalmente tutelati)\* come è da considerarsi il diritto di voto quale diritto fondamentale della persona costituzionalmente tutelato e garantito!

Ritenuto di procedere alla liquidazione dello straordinario elettorale al personale espressamente autorizzato.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto, nel rispetto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n° 267/2000, così come introdotto con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012,

Visti:

- lo Statuto Comunale e il regolamento di contabilità;
- l'art. 191 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n. 6/2014 di individuazione nello scrivente il Responsabile del Servizio Amministrativo, adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- l'art. 107, del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto in calce al presente atto dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e art. 20, comma 3, del vigente regolamento di contabilità;

#### DETERMINA

1. Di liquidare al personale come individuato nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, preposto allo svolgimento di tutti gli adempimenti di legge inerenti le consultazioni elettorali Referendum Popolare del 17 aprile 2016, le ore di lavoro straordinario effettuato nel periodo dal 22 marzo al 22 aprile 2016;
2. Di imputare l'onere complessivo di euro 3.876,01 oltre gli oneri riflessi al bilancio di previsione dell'esercizio in corso Intervento 10170302/1 per Euro 3.876,01;
3. Di rimettere copia della presente al Sig. Prefetto di Frosinone per dovuta conoscenza;
4. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti;
5. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n° 267/2000, così come introdotto con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, e dell'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento comunale del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 10.01.2013.



Il Responsabile del Servizio Amm.vo

Augusto Agostini